



## **DECRETO AIUTI QUATER, LE NOVITÀ' IN ARRIVO**

Con il decreto aiuti quater, il Governo ha stanziato nuove risorse per l'ammontare di 9,1 miliardi di euro, fondi provenienti dall'extra gettito fiscale, autorizzato dal Parlamento per finanziare interventi contro il caro energia.

Il Decreto alza la soglia dei fringe benefit ( gli aiuti in busta paga) fino a tremila euro, rispetto ai seicento previsti con il Decreto aiuti ter

Inoltre prevede contributo fino a 50 euro per gli esercenti che acquistano un registratore telematico, nonché un intervento a sostegno del terzo settore e l'esenzione delle imposte di bollo per le domande presentate per la richiesta di contributi a favore delle popolazioni colpite da emergenze.

Vediamo di seguito, analizzate punto per punto, le novità introdotte dal Decreto a favore delle famiglie e delle piccole aziende.

### **1. PREZZI CARBURANTE**

E' stata ulteriormente prorogata, fino al 31 dicembre, il taglio delle accise e di imposta sul valore aggiunto su alcuni carburanti. In particolare:

Benzina: 0,4784 euro/litro (era 0,7284);

Gasolio usato come carburante: 0,3674 euro/litro (era 0,6174);

GPL usato come carburante: 0,18261 euro/kg (era 0,26777).

Lo sconto di 0,25 euro + Iva sulle accise ha avuto il merito di riportare il costo finale di benzina e diesel costantemente sotto i 2 euro al litro, nel periodo di vigenza dei tagli di accisa, allo scopo di non pregiudicarne gli effetti sui prodotti energetici impiegati, per gli esercenti trasporto di merci e trasporto di persone, nonché per gli esercenti servizio di taxi, è stata disposta la disapplicazione delle specifiche aliquote ridotte di cui ordinariamente beneficiano in quanto meno favorevoli.

### **2. MISURE DI SOSTEGNO PER FRONTEGGIARE IL CARO BOLLETTE**

La misura è rivolta alle aziende che possono chiedere la rateizzazione degli importi dovuti a titolo di corrispettivo per la componente energetica di elettricità e gas naturale eccedenti rispetto all'importo medio contabilizzato nel periodo compreso dal primo gennaio al 31 dicembre 2021, rateizzazione che non può superare le 48 rate mensili.

### **3. BENEFIT AZIENDALI ESENTASSE**

Il decreto innalza il tetto dell'esenzione fiscale dei cosiddetti fringe benefit aziendali fino a 3mila euro. Si tratta di una misura di welfare aziendale che punta a rendere più cospicue le buste paga dei

lavoratori, senza pesare sull'azienda. ha portato da 600 euro a 3mila euro la soglia di esenzione fiscale e contributiva dei benefit.

Oltre ad agevolare le aziende che prima della fine dell'anno volessero erogare nuovi aiuti ai lavoratori, la disposizione ha anche l'effetto di "salvare" le erogazioni effettuate nel 2022 che superano la precedente soglia di 600 euro . Nei casi in cui gli aiuti in busta paga avessero superato i 600 euro, infatti, in base alla disciplina ordinaria dei fringe benefit, confermata dall'Agenzia delle Entrate, tutto il valore del benefit viene assoggettato a contributi e imposte. Innalzando la soglia a 3mila euro, il Governo ha voluto creare una fascia abbastanza ampia da far rientrare nell'esenzione anche importi più sostanziosi erogati finora.

#### **4. CREDITO D'IMPOSTA PER L'ACQUISTO DI UN REGISTRATORE TELEMATICO**

Sono stati stanziati 80 milioni di euro per la concessione di un credito d'imposta agli esercenti per la trasmissione della fattura telematica all'Agenzia delle entrate. Il contributo è pari al 100% della spesa sostenuta, fino a 50 euro per ogni registratore telematico acquistato.

#### **5. SUPERBONUS**

Anticipazione della rimodulazione al 90% per le spese sostenute nel 2023 per i condomini e introduzione della possibilità di accedere, anche per il prossimo anno, al beneficio da parte dei proprietari di singole abitazioni, a condizione che si tratti di prima casa e si trovino sotto una determinata soglia di reddito (15mila euro l'anno innalzandole in base al quoziente familiare).

Il superbonus si applica invece al 110% fino al 31 marzo 2023 per le villette unifamiliari che abbiano completato il 30% dei lavori entro il 30 settembre 2022.

Per i condomini il 110% si applica per chi delibera in assemblea e presenta documenti (Cilas) entro il 25 novembre 2022, mentre diventa del 90% per coloro che non hanno deliberato in assemblea fino ad oggi, in considerazione del decreto aiuti quater.

#### **6. ESENZIONI IN MATERIA DI IMPOSTE**

Per il settore dello spettacolo (cinema, teatri, sale per concerti) non è dovuta la seconda rata IMU per gli immobili, a condizione che i proprietari siano anche gestori delle attività.

Esenzione imposta di bollo emergenze. Si introduce una disposizione che prevede, a regime, l'esenzione dall'imposta di bollo per le domande presentate per la richiesta di contributi, aiuti o sovvenzioni, comunque denominati, a favore delle popolazioni colpite da eventi calamitosi.

**Finanziato dal MiSE. Legge 388/2000 - ANNO 2021**